



In "rete"

di don Giuseppe Ferri



La recente attivazione del nuovo sito internet della Scuola offre facilmente il destro per cogliere e sviluppare l'aspetto tecnologico-sociale legato a queste moderne tecnologie: la "rete". Il nuovo sito, aggiornato e ampliato rispetto al precedente non solo ci permette di rientrare nel web, ma soprattutto di creare una rete a livello locale e, perché no, anche nazionale, tra le molte persone che si occupano di musica sacra.

Per noi era ed è necessario non solo "far sapere" programmi e iniziative. La visibilità che offre la tecnologia virtuale significa soprattutto creare occasioni di scambio, conoscenza reciproca, formazione comoda, gratuita e direttamente a casa. Lo documenta anche il fatto che a soli pochi giorni dall'avvio, il sito ha avuto già ben oltre seimila contatti. Il sito internet è dunque essenzialmente un servizio, straordinariamente efficace, rivolto a tutti gli operatori, diocesani e oltre confine: le parrocchie alle prese con i restauri degli organi; gli organisti, che desiderano conoscere il patrimonio inestimabile degli strumenti presenti nel territorio; le scholae, che vogliono aggiornarsi con un repertorio più ampio e pertinente; singoli cantori; docenti e alunni della Scuola e simpatizzanti desiderosi di avvicinarsi a questo mondo fantastico della Musica Sacra. Non da ultimo, tenere i contatti con i diversi Istituti disseminati nelle tante Diocesi. Anche la CEI ha già espresso il suo più vivo compiacimento!

Tutto questo crea "rete", cioè favorisce un'intesa, uno spirito di gruppo che serve a trovare nuove energie per continuare e migliorare l'attività, sentirsi meno soli e superare piccole difficoltà che, però, nell'isolamento, spesso si ingigantiscono e diventano insormontabili.

L'avvio della rete internet diventa allora metafora del collaborare tra operatori, parroci, comunità e Istituti, che dunque si allarga alla rassegna Canticum novum, alle collane editoriali, ecc. Insomma, la "rete" è stata gettata, e la "pesca" si intravede già abbondante.

17 APPUNTAMENTI DISLOCATI IN TUTTO IL TERRITORIO DIOCESANO

Canticum novum 2012: si raddoppia

Restauri, presentazione di libri e tanta musica sacra nell'VIII edizione

Andando sicuramente contro corrente - la corrente della recessione, quel "tirare indietro" non solo economico ma anche culturale - quest'anno abbiamo pensato di infondere nuove energie in coloro che si occupano di musica sacra, offrendo una vetrina più ampia rispetto a quella degli anni precedenti: ben 17 appuntamenti sparsi in tutta la diocesi, da Calvenzano (Bg) a Sabbioneta (Mn) per diffondere la musica sacra e per valorizzare, come sempre, i nostri cori e gli organi restaurati.

Otto momenti ci sembravano davvero pochi a fronte di una realtà diocesana che ha molto incrementato negli ultimi anni il restauro organario e che dunque merita di essere evidenziata nel migliore dei modi. Riguardo ai cori, il loro numero resta alto e la diffusione capillare, ma è importante alimentare costantemente l'impegno con occasioni di visibilità, che costituiscano uno stimolo per andare avanti con convinzione.

Questa VIII edizione della rassegna si presenta ricca di momenti speciali: due concerti monografici, presentazione di libri e di restauri d'organo.



Canticum novum 2012

VIII edizione

sab 14 aprile, ore 21 - **CREMONA, S. PIETRO AL PO**
Coro "Monteverdi" di Pizzighetton

dom 15 aprile, ore 21 - **CA' DE' STEFANI**
Cori di Pieve Delmona e Corte de' Frati

sab 21 aprile, ore 21 - **GRUMELLO CREMONESE**
Coro "SS. Cosma e Damiano" di Persico Dosimo

dom 22 aprile, ore 17 - **CASTELNUOVO DEL ZAPPA**
OMAGGIO A REMO E ADAMO VOLPI
Coro "Il Discanto" e Schola C. di Castelveverde

dom 22 aprile, ore 21 - **RIVAROLO DEL RE**
Cori di Torre P., Cividale-Spineda, Estudiantina

sab 28 aprile, ore 21 - **VAILATE**
Coro "S. Bernardino" di Soncino

dom 29 aprile, ore 21 - **CASALMORANO**
Coro del Duomo di Cremona

sab 5 maggio, ore 21 - **CASALMAGGIORE, DUOMO**
Coro "don N. Bellani" di Bonemerse

dom 6 maggio, ore 21 - **ROGGIONE**
Cori di Ca' de' Stefani e Formigara

sab 12 maggio, ore 21 - **TRIGOLO**
OMAGGIO A DON DANTE CAIFA
Coro "M. A. Ingegneri" di Cremona

dom 13 maggio, ore 21 - **CALVENZANO (Bg)**
Unione Corale "don D. Vecchi"

sab 19 maggio, ore 21 - **PANDINO**
Coro "G. B. Lingiardi" di Mozzanica

dom 20 maggio, ore 21 - **POLENGO**
INAUGURAZIONE DEL RESTAURO DELL'ORGANO

sab 26 maggio, ore 21 - **SABBIONETA (Mn)**
Coro della Facoltà di Musicologia di Cremona

dom 27 maggio, ore 21 - **DEROVERE**
Coro "S. Martino" di Spinadesco

ven 1 giugno, ore 21 - **TORRE DE' PICENARDI**
PRESENTAZIONE DEL VOLUME SULL'ORGANO
Coro del duomo di Casalmaggiore

dom 3 giugno, ore 21 - **CREMONA, CATTEDRALE**
PRESENTAZIONE DEL VOLUME DI RANCATI
Coro "E. Rancati" di Castelleone

Ettore Rancati, un musicista per Castelleone

Il 3 giugno, in Cattedrale, la presentazione dell'opera omnia

Dopo le edizioni delle musiche di Caifa, Concesa, Restelli, Remo e Adamo Volpi, un altro autore cremonese di musica sacra si aggiunge nella corposa collana: Ettore Rancati. Nato a Spino d'Adda nel 1869, si diplomò al Conservatorio di Milano; nel 1897 vinse il concorso per il posto di organista e maestro di banda a Castelleone, mantenendo l'incarico sino al 1937. Morì a Crema nel 1945.

Rancati ha segnato un'epoca nella prestigiosa storia musicale di Castelleone. Fondò la *Schola cantorum* e scrisse una gran quantità di musica per il coro e per la banda, ossia destinata alle funzioni in chiesa e alle processioni esterne.

Nel 1913 conseguì il "Gran diploma con medaglia d'oro" al Concorso Internazionale di Composizione per banda "T. Melati" di Perugia con la marcia religiosa *Mater misericordiae*; nel 1915, un suo brano, *La gioia dei forti*, fu eseguito al Teatro alla Scala.

Il repertorio musicale di Rancati comprende una messa a due voci, molti

inni eucaristici e canti mariani: *Pange lingua*, *Tantum ergo*, *Vexilla Regis* per le processioni del SS. Sacramento e del Venerdì Santo; tra i brani mariani è rimasto celebre *Salve o gran Vergine* dedicato alla Madonna del Santuario della Misericordia in Castelleone.

Scrisse anche composizioni per le campane e una nutrita serie di brani per i bambini della scuola, ove Rancati era docente.

Il *corpus* delle composizioni, raccolto da Erik Lundberg e Giuseppe Visigalli, è ora edito nella collana «Autori cremonesi di musica sacra» della Scuola Diocesana, a cura di Marco Ruggeri e Giuseppe Visigalli e sarà presentato in Cattedrale domenica 3 giugno (ore 21), con un concerto del Coro "E. Rancati" di Castelleone.

• **ETTORE RANCATI**, *Musica sacra per la chiesa e la banda di Castelleone*, a cura di Marco Ruggeri e Giuseppe Visigalli, Cremona, NEC-Associazione 'M. A. Ingegneri', 2012



Ettore Rancati al pianoforte



Il manoscritto di un *Pange lingua* a 3 voci.

BEN TRE ORGANI STORICI NEL TERRITORIO COMUNALE

Il patrimonio organario di Torre de' Picenardi

Il 1° giugno, a Torre, la presentazione dello studio storico-archivistico

Nella scorsa edizione della rassegna *Canticum novum*, con uno splendido concerto di Maria Cecilia Farina venne inaugurato il restauro dell'organo Franceschini 1855 di Torre de' Picenardi, compiuto dall'organaro Daniele Giani di Corte de' Frati. Lo strumento si rivelò subito sorprendente per le sue ruspanti sonorità, oltre che per la paternità del suo autore, di cui sono conservate pochissime testimonianze.

Nei mesi successivi l'organo è stato impiegato per altri concerti e soprattutto per l'uso liturgico. Ora, a distanza di un anno, una nuova vetrina si apre su questo strumento grazie alla presentazione di uno studio archivistico e tecnico curato da Fabio Maruti e Marco Ruggeri, promosso dalla Scuola Diocesana di Musica Sacra (collana «Organi storici cremonesi», vol. 6), nel quale viene riproposta – dopo una meticolosa e articolata ricerca d'archivio – la storia dei tre strumenti attualmente conservati nel Co-

mune di Torre de' Picenardi: quello del centro principale e quelli delle frazioni di Pozzo Baronzio (Mazzini 1845) e S. Lorenzo Picenardi (Rotelli 1913). Tre organi storici in un solo Comune, tre storie parallele di sorprendente interesse sia per i contenuti storico-artistici sia, ancora una volta, per i forti valori che incarnano. Non c'era guerra o difficoltà economica che frenasse il desiderio collettivo di praticare la musica in chiesa o, meglio, di consentire – attraverso la musica sacra – che il Culto ricevesse il giusto onore e la sua propria dignità.

Il libro, oltre alla trascrizione completa dei numerosi documenti d'archivio e ad una sintesi storica delle vicende musicali (organi e organisti), contiene anche i dati tecnici dell'ultimo restauro e un ricco apparato fotografico.

• **Gli organi di Torre de' Picenardi**, a cura di Fabio Maruti e Marco Ruggeri, Cremona, NEC-Associazione 'M. A. Ingegneri', 2012

INAUGURAZIONE IL 20 MAGGIO Il Bossi 1833 di Polengo

Restauro Giani Casa d'Organi

Il prossimo 20 maggio verrà inaugurato il restauro dell'organo Bossi 1833 della parrocchiale di Polengo (Casalbuttano). I lavori sono stati effettuati dalla ditta Giani Casa d'organi di Corte de' Frati (CR).

L'organo è tra i primi strumenti collocati dai Bossi nel territorio cremonese.

I lavori di restauro hanno comportato la ricostruzione di vari registri, andati perduti nel corso dei decenni. Nell'autunno è prevista l'uscita di una monografia storico-technica specifica a cura di Roberta Aglio, promossa dalla Scuola Diocesana di Musica Sacra.



Associazione S. Cecilia

Segnaliamo alcune attività dell'Associazione Italiana S. Cecilia (i cui due vicepresidenti sono i "cremonesi" don Giuseppe Ferri e Claudio Stucchi):

- **www.aiscroma.it** è il sito ove trovare dettagliate e complete informazioni;
- **Bollettino Ceciliano**: mensile di aggiornamento sulla musica sacra, 30 € sul ccp 25245002 intestato a AISC, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;
- **Corso per direttori di coro** (Fiesole, 18-22 luglio 2012): dopo il successo del seminario tenuto dal m.º Marzilli nello scorso marzo a Cremona, consigliamo vivamente ai nostri direttori diocesani il corso tenuto, tra gli altri, proprio dallo stesso Marzilli a Fiesole l'estate prossima. Occasione da non perdere.

In memoriam

Arnaldo Bassini



Mi sembra impossibile, dopo tanti anni di frequentazione, sincera amicizia, reciproca e profonda stima, parlare di Arnaldo Bassini come di una persona che non è più. Se ne è andato troppo presto, dopo una malattia che ha saputo combattere e vivere quasi con eroismo. Ha lavorato sino all'ultimo, regalando al Teatro cittadino, di cui era direttore artistico, le prossime splendide stagioni musicali, come lui sapeva fare, con intelligenza, varietà di programmi, temi e interpreti, agganci culturali sorprendenti.

Noi lo ricordiamo non solo perchè era socio dell'Associazione, ma in quanto primo direttore della Scuola (1986-1992). Grazie al suo dinamismo e alla sua cultura, sostenuto dall'appoggio di don Caifa e del cav. Arvedi, ha dato al nostro istituto fin dall'inizio un'impronta di serietà, rigore e levatura culturale. Furono anni memorabili, con l'avvio di una Scuola diocesana per organisti, a seguito dell'edificazione dell'organo Mascioni della Cattedrale. Ma, soprattutto, Bassini fu il perno organizzativo dei corsi internazionali di perfezionamento che attirarono a Cremona i più prestigiosi docenti europei e un'intera generazione di organisti italiani.

Lasciata la conduzione della Scuola nel 1992, rimase sempre legato all'Associazione anche grazie alla personale amicizia con don Dante e con tutti gli altri collaboratori. Mi recavo spesso da lui per aggiornarlo sulle attività della Scuola, quasi a ricevere una "benedizione" artistica delle attuali iniziative e a mostrargli dunque che la "sua" creatura continuava a vivere e a crescere con la stessa passione iniziale. E ne era contento.

Un grande vuoto lascia nei nostri cuori e l'esempio di un'alta, forse inimitabile, professionalità. (Marco Ruggeri)

don Luisito Bianchi



Ricordo con nostalgia e ammirazione la straordinaria figura di don Luisito Bianchi, scomparso lo scorso 5 gennaio. Amico fraterno di don Caifa (entrambi nativi di Vescovato), era buon musicista, ma soprattutto un grande e giustamente rinomato scrittore, impareggiabile cantore della Gratuità cristiana.

La musica sacra è stata un robusto filo conduttore nella sua vita e nei suoi numerosi scritti letterari, a partire dal celebre romanzo sulla Resistenza La messa dell'uomo disarmato, che già nel titolo richiama la prassi delle messe polifoniche rinascimentali sul tema de L'homme armé.

Considero un privilegio l'amicizia di cui don Luisito mi ha reso partecipe. Nelle sue "settimane vescovatine" (per anni, infatti, ha alternato settimanalmente la sua vita tra il monastero di Viboldone e la casa natale a Vescovato) mi onorava di visite che ben presto divennero abituali e famigliari. All'inizio capivo poco questa anomala figura di prete, così "progressista" per certe scelte di vita, ma così profondamente legata alla radicalità della Tradizione, in tutti i suoi aspetti e risvolti concreti. Si partiva dialogando sulla musica, ma poi il discorso virava sui temi a lui cari, e allora lo ascoltavo in silenzio, fortunato testimone di racconti preziosi.

Il suo talento letterario si manifestava anche nel parlare comune (che tanto comune non era), sempre visceralmente poetico per l'intensità dei suoi significati, l'intelligenza e spesso la musicalità del discorso (arricchito con i suoni dell'amatto dialetto vescovatino).

La riflessione sulla Parola e sulla Gratuità – che ha segnato l'intero percorso umano e letterario della sua vita – è illuminante anche per chi si dedica alla musica sacra. (Marco Ruggeri)



Dopo la Germania (2010) e la Francia (2011), ora è la volta dell'AUSTRIA, da martedì 28 agosto a domenica 2 settembre. Visite a Cividale del Friuli, Graz, Eisenstadt, Vienna (3 notti), le abbazie di Klosterneuburg, Melk e St. Florian, per chiudere a Salisburgo. Musei, castelli, chiese, ovviamente organi storici e case-museo di Haydn, Mozart, Schubert, Strauss, Bruckner. E Klimt a Vienna.
Costo 710 € tutto compreso. Info: www.scuolamusicasacra.cremona.it.

Vienna, Mozart e... dintorni (28 agosto - 2 settembre 2012)

Vita della Scuola

Latino della Chiesa

Dal 12 aprile al 31 maggio - ogni giovedì, ore 20.45 - si svolgerà il corso serale di *Latino della Chiesa*, tenuto dal prof. **Emilio Giazzi** presso la Scuola Diocesana (Seminario, via Milano 5/b): grammatica e sintassi latina, affrontate gradualmente e con esempi dei testi latini della Chiesa. Costo di partecipazione: **50 €**. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: ruggeri69@libero.it oppure telefonare a 333-5266148, 333-2686563.



In CD le musiche di Caifa

Con un suggestivo concerto, sabato 7 gennaio scorso è stato presentato in duomo il CD DANTE CAIFA, *Messe mottetti e varie composizioni* realizzato dal Coro "M. A. Ingegneri" diretto da Vatio Bissolati con l'organista Marco Ruggeri e edito da MV

Cremona. Il disco contiene un'ampia antologia di brani di don Caifa, tra cui il *Victimae paschali*, la *Messa I* in italiano, mottetti e armonizzazioni. In tutto un'ora gradevolissima di musica profondamente ispirata e molto ben eseguita dal coro "Ingegneri".

Il corso di Marzilli

Breve, ma intenso e ricco di stimoli il seminario sulla Direzione di coro tenuto il 3 e 4 marzo da Walter Marzilli alla Scuola Diocesana. Il maestro toscano - docente al PIMS di Roma e direttore dell'ensemble 'Octoclav'es' della Cappella Sistina - è stato molto abile nel condensare in soli due giorni gli aspetti principali della direzione di coro: tecnica del gesto, prove, vocalità, analisi della partitura. Ottima la partecipazione, con circa



30 direttori diocesani. Esperienza da ripetere, affiancata ai corsi ordinari di Direzione di coro tenuti da alcuni anni da Federico Mantovani.

Nuovo sito internet

www.scuolamusicasacra.cremona.it è l'indirizzo per accedere al nuovo sito internet della Scuola, curato da Roberta Aglio. Contiene notizie sull'attività della Scuola, ma soprattutto vuole essere un efficace strumento formativo per i direttori, gli organisti e i parroci. Vi si può trovare una miniera di informazioni: il piano di studi e i programmi d'esame di tutte le materie della Scuola, la procedura per i restauri d'organo, uno schedario del patrimonio organario diocesano, un repertorio di canti corali utili alle scholae cantorum, i principali documenti della Chiesa sulla musica sacra, articoli di approfondimento storico, liturgico e tecnico, le pubblicazioni della Scuola, un elenco dei cori diocesani e tanto altro.

"La Cantoria"

Periodico dell'Associazione "M. A. Ingegneri"
SCUOLA DIOCESANA DI MUSICA SACRA "D. CAIFA"
c/o Seminario Vescovile
via Milano 5/B - 26100 Cremona
tel. e fax 0372-29785
www.scuolamusicasacra.cremona.it

Supplemento al numero 14 del 5.4.2012
del settimanale "La Vita Cattolica"
Registrazione: Tribunale di Cremona n. 10
del 10.3.1949. Iscrizione al registro nazionale
della stampa n. 3487 del 9.11.1991

Spedizione: in abbonamento postale
Direttore responsabile: don Vincenzo Rini
Redazione: La Vita Cattolica, Marco Ruggeri